

## Dichiarazione dei redditi: online le bozze del Modello Redditi

**Autore:** Redazione

**In:** Focus

**Cerchi un commercialista? Confronta subito i preventivi dei nostri migliori esperti. È gratis!**

Pubbligate ieri sul sito internet dell'**Agenzia delle Entrate** le bozze e le istruzioni del **Modello Redditi 2017 persone fisiche**. Il Modello Redditi sostituisce da quest'anno il Modello Unico ed è riservato ai contribuenti che percepiscono reddito d'impresa o da lavoro autonomo e che non possono quindi usufruire del **Modello 730/2017**.

La dichiarazione dei redditi 2017 presenta numerose novità rispetto a quella dell'anno scorso: vediamole nel dettaglio.

**Scarica la bozza del primo fascicolo del Modello Redditi pf del 2017.**

**Scarica la bozza del secondo fascicolo del Modello Redditi pf del 2017.**

**Scarica la bozza del terzo fascicolo del Modello Redditi pf del 2017.**

### **Che cos'è il nuovo Modello Redditi 2017?**

Il **Modello Redditi 2017** è il nuovo modello per la **dichiarazione dei redditi** che i contribuenti che non possono utilizzare il Modello 730 per lavoratori dipendenti e pensionati devono compilare in sostituzione del **Modello Unico**.

Come il vecchio Modello Unico, il Modello Redditi 2017 si divide in quattro differenti moduli dichiarativi: il modello per le **persone fisiche** (Pf), quello per le **società di capitali** (Sc), quello per le **società di persone** (Sp), e quello per gli **Enti non commerciali** (Enc).

A differenza del Modello Unico, il Modello Redditi **non permette** più di presentare la **dichiarazione Iva** insieme alla dichiarazione dei redditi. Da qui il cambio di nome.

## Chi deve utilizzare il Modello Redditi persone fisiche?

Il **Modello Redditi 2017 persone fisiche (Pf)**, pubblicato ieri in bozza sul sito dell'Agenzia delle Entrate, deve in particolare essere usato dai contribuenti che:

- nel 2016 hanno posseduto **redditi d'impresa**, redditi di **lavoro autonomo** per i quali è richiesta la partita Iva, **redditi "diversi"** non dichiarabili con il Mod. 730, redditi provenienti da trust o redditi derivanti da società residenti in Paesi a fiscalità privilegiata;
- nel 2016 non hanno avuto **residenza in Italia**;
- nel 2016 hanno percepito redditi di lavoro dipendente erogati da datori di lavoro non obbligati a effettuare le **ritenute d'acconto**;
- sono lavoratori con contratto a tempo indeterminato il cui **rapporto di lavoro è cessato**;
- devono presentare la dichiarazione per conto di **contribuenti deceduti**.

Data di scadenza per presentare il Modello Redditi 2017 per via telematica è **il 30 settembre 2017**.

## Le nuove agevolazioni sui premi di risultato

Tra le novità della nuova dichiarazione fiscale, spicca l'introduzione di una tassazione agevolata per i **dipendenti del settore privato** che percepiscono **premi di risultato**.

In particolare, per chi percepisce premi in denaro è prevista un'**imposta sostitutiva** dell'Irpef e delle addizionali **pari al 10%**; per chi invece percepisce premi sotto forma di benefit o rimborso spese di rilevanza sociale, non è prevista alcuna imposta.

Le agevolazioni, in ogni caso, sono valide solo per i premi di risultato d'importo non superiore a **2.000 euro**, o a **2.500 euro** se l'azienda coinvolge pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro.

### **Il bonus per i lavoratori "impatriati"**

La dichiarazione dei redditi 2017, inoltre, presenta novità anche per i cosiddetti **lavoratori "impatriati"**: per i lavoratori che si sono trasferiti in Italia, infatti, concorrerà alla formazione del reddito complessivo **solo il 70% del reddito** di lavoro dipendente prodotto nel nostro Paese.

### **I canoni di leasing per l'abitazione principale**

Nella nuova dichiarazione dei redditi ci sarà inoltre spazio per la **detrazione del 19%** dell'importo dei canoni di leasing pagati nel 2016 per **l'acquisto della prima casa**. Per ottenere l'agevolazione, i contribuenti dovevano avere, alla data di stipula del contratto, un reddito non superiore a 55.000 euro.

### Costi "black list" e agevolazione "Patent box"

L'Agenzia delle Entrate rende inoltre noto che, con l'**abrogazione** della disciplina di **indeducibilità parziale** per le spese derivanti da operazioni con imprese in Stati a **regime fiscale privilegiato**, nella nuova dichiarazione fiscale sono stati eliminati i righe relativi a tali spese.

Particolare importanza per il Modulo Redditi 2017 riveste poi l'inserimento di un campo apposito per l'indicazione della **quota di reddito agevolabile** relativa ai periodi d'imposta compresi tra la data di presentazione dell'istanza di ruling e la data di sottoscrizione dell'accordo, al fine di consentire l'accesso al bonus "**Patent box**".

<https://www.diritto.it/dichiarazione-dei-redditi-online-le-bozze-del-modello-redditi/>